

SPOGLIATOI GRANATA / L'ANALISI POST GARA DI MISTER EBERINI

«Distrutti, ma avanti con più impegno: società e tifosi lo meritano»

Eberini: «Sette minuti ci hanno distrutti, ma il percorso non si ferma».

Una sconfitta bruciante che arresta la striscia positiva di ben otto risultati. Ciò che fa male però non è tanto la sconfitta in sé, bensì come è arrivata: una manciata di minuti in balia dell'avversario che hanno ribaltato un risultato quasi in cassaforte. Tanto è il rammarico anche nelle parole di mister Eberini: «Il primo tempo è stato dominato ed il risultato dell'intervallo è stato lo specchio di quanto visto in campo. Nella ripresa abbiamo concesso completamente di tutto per sette minuti e siamo stati puniti. E' davvero un peccato, ma siamo stati carenti in concentrazione e applicazione. Siamo consapevoli che se non diamo il massimo in alcuni frangenti di partita possiamo concedere qualcosa. Ovviamente dobbiamo tenere ciò che c'è stato di buono, vale a

dire la prestazione nel primo tempo, poi ci siamo spezzati e non abbiamo reagito bene».

Al di là dei sette minuti fatali, già si era visto qualche segnale negativo ad inizio ripresa: «Alcuni episodi come appoggi sbagliati o giocate superficiali già facevano pensare al fatto che fossimo tornati in campo poco

applicati, ma dovevamo aspettarci un loro assalto feroce e se in questi frangenti non sei concentrato e pronto al sacrificio è chiaro che alcuni problemi sono da mettere in conto». Sulla scelta di schierare Riverola al posto di Cianci: «Penso abbia giocato benissimo fino al momento di black-out generale. La scelta era stata fatta in funzione delle caratteristiche avversarie, poi quando è iniziata la confusione si è perso ogni filo logico e qualsiasi cambio si è rivelato superfluo».

C'erano avvisaglie di questi



problemi all'intervallo? «Assolutamente no, abbiamo fatto di tutto per prepararla bene ma alla fine abbiamo reagito in maniera sbagliata. Non ci sono scuse, dobbiamo reagire e ripartire da quanto di buono è stato fatto nel primo tempo. La sconfitta ci può stare, ma quando arriva così di certo fa male». Idee chiare su quali siano i margini di miglioramento della squadra: «C'è da migliorare nella gestione dei momenti, nel palleggio quando ci attaccano in tanti, magari dobbiamo imparare a calciare la

palla lontano come fanno tante squadre». Il percorso però non si arresta con questa sconfitta: «I ragazzi nello spogliatoio sono amareggiati, ma dobbiamo rialzare la testa e ripartire come fatto finora. Siamo sulla strada giusta e anche se è una burra bolla dobbiamo pensare alla prossima con determinazione e impegno, come merita la società e questi fantastici tifosi che anche oggi sono venuti a sostenerci in tanti».

Un incidente di percorso che non sabota in alcun modo le idee degli allenatori e non butta via tutto ciò che fino ad oggi si è raccolto. Il campionato è lungo e difficile, ma questo lo si sapeva già. E' nei momenti difficili che emerge la squadra di valore e la sconfitta di oggi rappresenta il giusto trampolino per mostrare a tutti le reali ambizioni questa Regia.

Domenico Silvestro

LE PAGELLE DEI GRANATA

NARDUZZO. Non è esente da colpa. Sbaglia qualche disimpegno di troppo; gli errori sui gol, comunque, non li ha commessi.

GHIRINGHELLI. Nel primo tempo spinge, nel secondo tempo comunque non commette grossi errori, ma perde anch'egli la marcatura sul terzo gol di Ferretti. Voto 6.

SPANÒ. Primo tempo perfetto, poi nella ripresa non attacca Marchi sul terzo gol di Ferretti, permettendo al fantasista della Feralpi di alzare la testa e di scodellare, di sinistra, un morbido pallone per il primo mancino di Ferretti che affossa i granata. Voto 5.5.

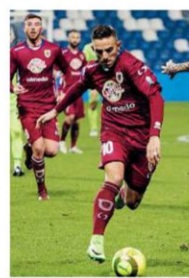
CROCCHIANTI. Fa un gran recupero nel primo tempo su tiro di Ferretti, poi sempre sul terzo gol di Ferretti copre il primo palo seguendo la linea di Spanò e in quel frangente non marca nessuno, costringendo Panizzi a chiudere su Guerra, sul primo palo, quindi lasciando libero Ferretti sul secondo. Se Crocchianti avesse tenuto Guerra e Panizzi Ferretti il terzo gol non sarebbe arrivato. Voto 5.5.

(dal 45° st Lombardo. Gioca poco per essere giudicato. Voto s.v.)

PANIZZI. Primo tempo positivo, come di recente ci ha abituati, anche se con qualche cross in meno del solito. Nella ripresa è ordinato e non sbaglia a chiudere sul primo palo nel terzo gol, cercando di rimediare all'errata diagonale di Crocchianti. Voto 6.

BOVO. Peccato. Ha fatto un primo tempo straordinario, suggerito da un gol perfetto, quasi da numero dieci, corre tanto come al solito; poi, nella ripresa, causa il fallo da cui nasce il pareggio della Feralpi e perde banalmente il pallone che conquista Guerra per arrivare al 3-2 dei locali. Voto 5.5.

(dal 32° st Rosso. Entra e salta subito un uomo rendendosi pericoloso. Poco per giudicarlo. Voto s.v.),



Ale Cesarini in progressione

GENEVIER. Se non avesse dato la palla di fianco a Bovo sul terzo gol, vista l'immediata pressione degli avversari forse la Reggiana ora avrebbe pareggiato, ma l'errore è certamente più di Bovo che suo. Difende bene e imposta discretamente, anche se cala alla distanza. Voto 5.5.

CARLINI. Il migliore in campo, come sempre. Peccato che nel secondo gol di Ferretti salti al momento del tiro e la palla gli passi sotto; ma difficilmente non si salta in quelle situazioni. Copre tantissimo, gioca e corre. Sbaglia qualcosa là davanti. Voto 6.5.

RIVEROLA. Una punizione da cineteca, poi fa un po' fatica a fare filtro nella ripresa quando c'era bisogno di fare della legna. Voto 5.5.

(dal 22° st Cianci. Entra, combatte in una bella sponda, ma non tira mai. Voto 5.5.)

ALTINIER. Il primo gol è perfetto, ne sfiora altri due nella ripresa, c'è e lotta. Si fa sentire. Settimo centro per lui. Peccato per quei pochi millimetri sull'ultimo traversono da destra che avrebbero sancito il pareggio. Voto 7.

CESARINI. Va a corrente alternata e da lui, magari ci si aspetta qualcosa in più. Propizia comunque il gol di Altinier. Voto 6.

Lorenzo Chierici

CALCIO SERIE C / I GRANATA IN VANTAGGIO DI DUE RETI NEL PRIMO TEMPO, POI IL DISASTRO

Tre gol subiti in sette minuti La Reggiana affonda a Salò



Abbracci granata, sotto Cristian Altinier e Alessandro Cesarini

FERALPISALÒ 3 REGGIANA 2

Marcatore: al 18° pt Altinier (R), al 36° st Bovo (R), all'11° st, al 17° st e al 18° st Ferretti (F).

Feralpisalò (4-3-1-2): Cagliioni; Parodi, Ranellucci, Emerson, Martin; Vitofrancesco (dal 1° st Voltan), Staiti (dal 38° st Boldini), Dettori; Marchi; Guerra, Ferretti (dal 36° st Maggino). All.: Michele Serena.

Reggiana (4-3-3): Narduzzo; Ghiringhelli, Spanò, Crocchianti (dal 45° st Lombardo), Panizzi; Bovo (dal 32° st Rosso), Genevier, Carlini; Riverola (dal 22° st Cianci), Altinier, Cesarini. All.: Sergio Eberini.

Arbitro: Feliciani di Teramo.

Note: ammonito al 44° pt Parodi (F); al 45° pt Cesarini (R); al 5° st Emerson (F), al 10° st Riverola (R); al 34° st Cagliioni (F); espulsi dalla panchina della Regia A. Tedeschi e A. Rossi, entrambi per proteste al 44° pt.

di Lorenzo Chierici

Dottor Jekyll e mister Hyde... i due volti della Regia di ieri a Salò, dove succede davvero ciò che non ti aspetti: una Reggiana straordinaria, da applausi, nel primo tempo, con due gol di vantaggio meritatissimi e una ripresa allucinante con ben 3 gol subiti in 7 minuti. A castigare i granata è stato il montecchiese Andrea Ferretti, che quando vede la Regia si trasforma in un killer impetoso.

LA FORMAZIONE

La formazione di Michele Serena scende in campo con un 4-3-1-2 con Cagliioni in porta, Parodi, Ranellucci, Emerson e Martin dietro con Vitofrancesco, Staiti e Dettori; dietro alle punte Marchi, con Guerra e Ferretti.

La Regia di Sergio Eberini risponde con Narduzzo tra i pali. Ghiringhelli, Spanò, Crocchianti e Panizzi nella linea difensiva; Genevier davanti alla difesa, con Bovo sul centro destra e Carlini sul centro sinistra; in avanti, da destra, Riverola al

posto di Cianci, per scelta tecnica, con Altinier davanti e Cesarini a sinistra.

PRIMO TEMPO

La prima azione degna di nota è della Feralpi che al 17° punta verso il centro dell'area con Marchi che conclude di destro, ma Narduzzo blocca il rasoterra. Nell'azione successiva la Reggiana passa: Cesarini è un difensore locale vanno in contrasto, il rimpallo favorisce Altinier che attacca lo spazio sul filo dell'off side, entra in area, si aggiusta il pallone col destro, poi cerca il diagonale che viene intercettato dal portiere Cagliioni, ma la palla rimbalza contro la base interna del palo e termina in rete. Poco dopo, al 28° altro errore della difesa locale con Carlini che recupera, serve Bovo che appoggia a Riverola il cui tiro termina alto. Reagisce la Feralpi con una bella conclusione in diagonale di Ferretti deviata in scivolata dall'ottimo Crocchianti. Al 36° la Reggiana raddoppia: palla filtrante per Altinier che allarga su Riverola, il quale, a sua volta, serve all'indietro l'accorrente Andrea Bovo che, di piatto destro, indirizza il pallone sul primo palo dove Cagliioni non arriva 0-2.

SECONDO TEMPO

Nella ripresa inizia nel segno della Feralpisalò con un errore di Narduzzo, poi risolto da Spanò e poco dopo con un tiro di poco a lato di Ranellucci. Al 5° Cesarini si beve Emerson al limite che lo atterra: la punizione di Riverola termina di poco a

